



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**U.O.C.**

Servizio Igiene Sanità Pubblica

Titolo VI.1.2

Rif. Prot. entrata 23704 / 23

Spett.le

**Area Tecnica – Servizio Rifiuti,  
VIA e VAS**

**Provincia di Vicenza**

c.a.: Andrea Baldisseri

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Modalità di spedizione: PEC

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R. 4/2016.**  
**Ditta proponente – Bisenzi S.R.L.**  
**Progetto - Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi già esistente ed operante in regime semplificato con aumento della capacità di recupero.**  
**Localizzazione - comune di Cogollo del Cengio, via del Calcare n. 16.**  
**Convocazione a seduta plenaria in teleconferenza del Comitato Tecnico Provinciale VIA. – Parere SISP.**

In riferimento all'oggetto, si esprimono le seguenti osservazioni:

- In sede di presentazione del progetto sono state fornite dalla ditta in oggetto assicurazioni circa la gestione delle acque di dilavamento a tutela della falda acquifera: a sostegno di ciò è stato dichiarato che il piazzale esterno è munito di sistema di convogliamento e trattamento delle acque di prima e seconda pioggia con recapito di queste ultime su suolo. Allo scrivente non è risultata evidente una pendenza della platea utile all'ottimale convogliamento delle acque di cui sopra, pertanto, a meno di ulteriori evidenze, si avanza la richiesta di un cordolo contenitivo in corrispondenza della perimetrazione complessiva dell'area pavimentata.
- In sede di sopralluogo è emerso che una porzione di proprietà annessa all'area di progetto non risulta riportata e descritta nel progetto. Trattasi nello specifico di un'ampia area allo stato naturale (ghiaino) utilizzata per la movimentazione e il deposito di container vuoti (al momento del sopralluogo erano presenti circa 10 container). Data la fragilità del territorio in tema di falda acquifera si ritiene che suddetta area debba non solo essere ricompresa nel progetto in questione, ma se ne debba prevedere una forma di protezione con possibile realizzazione di platea cementata e dotata di sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dimensionata all'effettiva necessità d'uso della ditta.
- Per quanto la ditta risulti locata in zona congrua, a poca distanza dalla stessa sorgono più unità residenziali, si ritiene pertanto opportuno prevedere idonea caratterizzazione acustica dell'impianto quando nello stesso sia possibile fotografare un momento operativo effettivo



(anche a fronte della messa in funzione del trituratore descritto nel progetto) a verifica della conformità sanitaria della matrice rumore.

- Seppur non oggetto del sopralluogo, l'occasione ha comportato il riscontro di presunte criticità in termini di sicurezza negli ambienti di lavoro ex D.Lgs. 81/08. Ne deriva, quindi, la necessaria segnalazione delle stesse al Servizio per la Prevenzione e Protezione negli ambienti di lavoro (SPISAL) per le necessarie azioni correttive e/o di miglioramento che dovessero rendersi necessarie.

Distinti saluti

Il Direttore  
Dr. Lorenzo Bulegato